



## PROCEDURA

### DEFINIZIONE REGOLAMENTO DIDATTICO

<i>Redatto</i>	Ing. G. Orrico	◆
<i>Verificato</i>	Prof. G. Mirabelli (Responsabile Qualità)	◆ 10/12/2013
<i>Approvato</i>	Prof. F. Guerriero (Coordinatore Corso di Studi)	◆ 10/12/2013
<i>Lista di distribuzione</i>	<i>Tutto il personale interessato alla progettazione ed all'erogazione delle attività formative</i>	





## INDICE

<b>1. GENERALITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>2. INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>3. PRODOTTI IN INGRESSO E IN USCITA.....</b>	<b>5</b>
3.1. PRODOTTI IN INGRESSO.....	5
3.2. PRODOTTI IN USCITA.....	5
<b>4. FLUSSO DELLA PROCEDURA .....</b>	<b>6</b>
<b>5. PASSI DELLA PROCEDURA .....</b>	<b>7</b>
5.1. DEFINIZIONE PROPOSTA DI OFFERTA FORMATIVA.....	7
5.2. RIESAME ED APPROVAZIONE.....	7
5.3. APPROVAZIONE MANIFESTI .....	7
5.4. PARERE DEL NVA .....	8
5.5. CHIUSURA SCHEDA SUA CDS. ....	8
5.6. DEFINIZIONE BOZZA DI REGOLAMENTO DIDATTICO.....	8
5.7. PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL CDS .....	9
5.8. PARERE DEL DIPARTIMENTO .....	9
5.9. DELIBERA SENATO ACCADEMICO.....	9
5.10. RIESAME PERIODICO .....	10
<b>6. RUOLI E RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>11</b>





## 1. GENERALITÀ

**Oggetto e campo di applicazione del documento:** Questa procedura definisce le modalità e le responsabilità per la definizione dell'Regolamento Didattico del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale.

**Glossario, abbreviazioni e acronimi:**  
 CdS = Corso di Studio  
 CCdS = Consiglio Corso di Studio  
 NVA = Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Rev.	Data	Motivo	Pagina
01	07/06/10	Prima emissione	Tutte
02	28/03/13	Sostituito Facoltà con Dipartimento (compreso il logo) Inserita la <i>scheda SUA-CdS</i> definita nell'ambito del processo di accreditamento	Tutte
03	10/12/13	A seguito del nuovo organigramma del CdS (vedi verbale consiglio del 13/11/2013) introdotta la figura del responsabile AVA	8





## 2. INTRODUZIONE

Definito l'Ordinamento Didattico, il passo successivo riguarda la stesura del Regolamento Didattico del Corso di Studio. Questo documento assume particolare importanza in quanto, la sua assenza impedirebbe l'attivazione del Corso di Studio. La predisposizione di tale documento richiede un lavoro lungo e complesso, infatti, le regole, le prescrizioni e gli adempimenti in esso contenuti regoleranno la pratica attuazione dell'intero Corso di Studi.

Le informazioni presenti sono coerenti con i **DDMM 270/04 e 386/07**.

A differenza dell' Ordinamento Didattico, il Regolamento viene deliberato a livello di Ateneo.

Nell'ambito della predisposizione del Regolamento si possono individuare due *percorsi*: il primo orientato alla definizione dell'Offerta Formativa ed alla sua pubblicazione nella *scheda SUA-CdS (Procedura ministeriale per l'istituzione e l'attivazione dei CdS)* definita dal Ministero, l'altro rivolto alla redazione del Regolamento vero e proprio.

La presente procedura si colloca all'interno del processo di Progettazione del CdS.





### 3. PRODOTTI IN INGRESSO E IN USCITA

#### 3.1. PRODOTTI IN INGRESSO

Gli elementi in ingresso alla procedura sono:

- Ordinamento Didattico del CdS;
- Statuto Ateneo;
- Regolamento Didattico d' Ateneo;
- Normativa nazionale ( DM 270/2004; DM 386/07, DM delle Classi; .....)

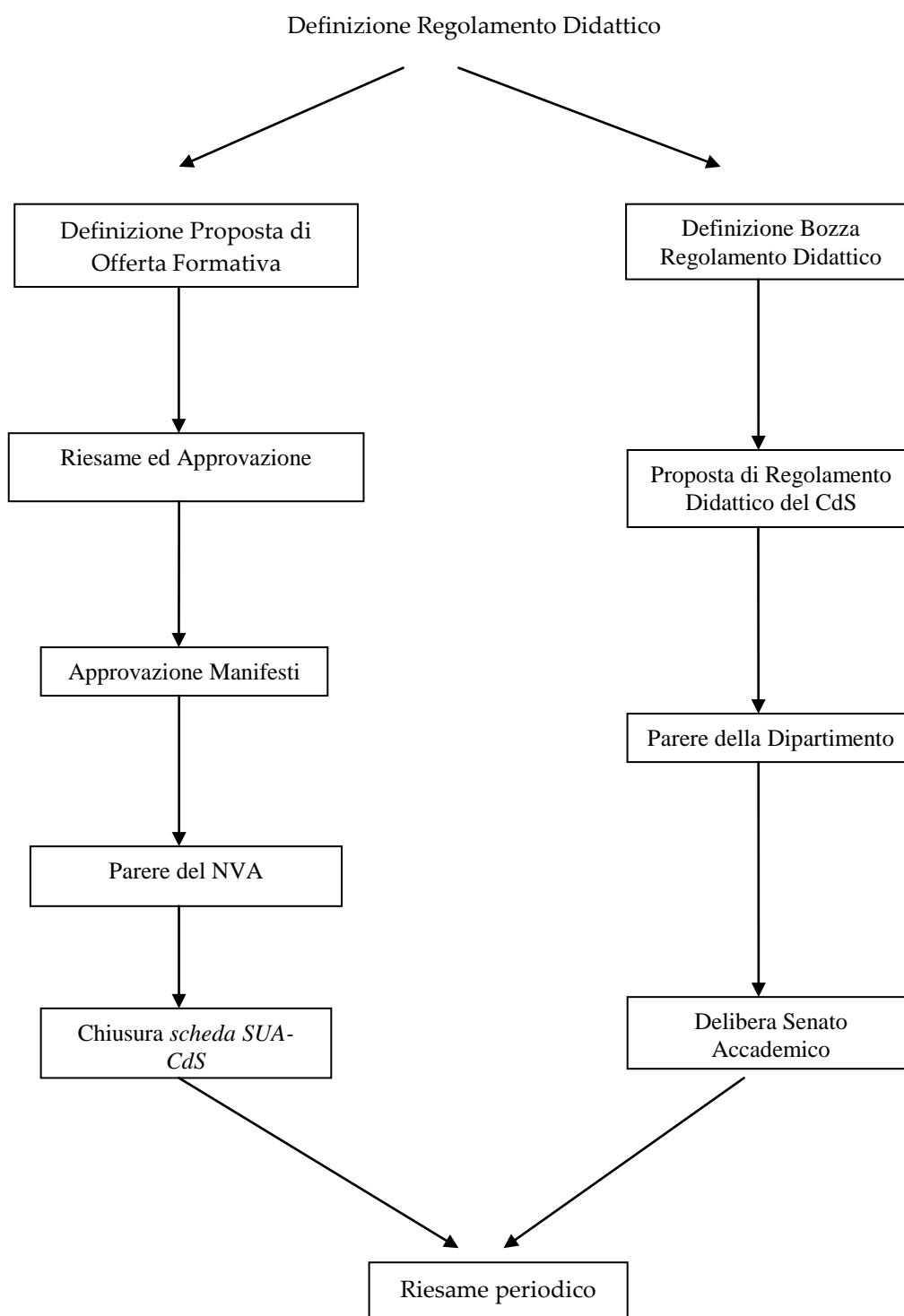
#### 3.2. PRODOTTI IN USCITA

Gli elementi in output alla procedura sono:

- Offerta formativa pubblicata nella *scheda SUA-CdS*;
- Regolamento didattico del CdS.



#### 4. FLUSSO DELLA PROCEDURA





## 5. PASSI DELLA PROCEDURA

### 5.1. DEFINIZIONE PROPOSTA DI OFFERTA FORMATIVA

Tale attività consiste nella progettazione di dettaglio dell'Offerta Formativa che si vuole erogare ai sensi dei DDMM 270/04 e 386/07.

In particolare, la Commissione Didattica determina l'elenco ed i contenuti degli insegnamenti, l'indicazione dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli e l'elenco delle altre attività formative, in altri termini determina il *primo*<sup>1</sup> Manifesto del Corso di Studio.

### 5.2. RIESAME ED APPROVAZIONE

Propedeutico al parere del Dipartimento, è il Riesame e l'approvazione dei Manifesti da parte del Consiglio di Corso di Laurea. L'obiettivo è quello di valutare la coerenza fra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento individuati nel processo di Definizione dei Requisiti. La formalizzazione del riesame avviene attraverso la redazione di un verbale redatto dal Consiglio di Corso di Studi.

### 5.3. APPROVAZIONE MANIFESTI

I manifesti redatti dal CdS vengono approvati dal Dipartimento.

---

<sup>1</sup> Gli anni successivi il Manifesto viene elaborato nell'ambito del processo di Programmazione annuale della Didattica.





#### 5.4. PARERE DEL NVA

Anche il NVA è chiamato a verificare il possesso dei requisiti necessari. Fra l'altro, esso dovrà verificare:

- ✚ La docenza di ruolo e non di ruolo necessaria per sostenere tutti gli insegnamenti;
- ✚ L'adeguatezza delle risorse in termini di strutture a disposizione.

Tale attività viene indicata anche sotto il nome di "verifica della sostenibilità effettiva" dei corsi di studio. A questo fine il NVA esprime un parere vincolante ai fini dell'attivazione del Corso di Studio.

#### 5.5. CHIUSURA SCHEDA SUA CDS.

Al termine dell'iter procedurale, il Responsabile AVA, con la collaborazione del Manager Didattico, *completa* la scheda SUA CdS (banca dati dell'offerta formativa). È importante segnalare che l'inserimento nell'apposita sezione della banca dati ministeriale è condizione necessaria per l'attivazione del corso di studio.

#### 5.6. DEFINIZIONE BOZZA DI REGOLAMENTO DIDATTICO

Effettuata la chiusura dell'offerta formativa, ci si sofferma sulla redazione del Regolamento didattico. A tal proposito è il Dipartimento (per questioni di omogeneità fra i vari Corsi di Studio) che predispone una bozza di Regolamento didattico per un CdS.

In particolare, nel suddetto documento, vengono stabilite le modalità di accesso; l'elenco i contenuti ed i crediti degli insegnamenti (vedi attività precedente), l'indicazione dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento; gli obiettivi formativi specifici; le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa; i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione dei piani di studio individuali; la tipologia delle forme







didattiche degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti; le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

## 5.7. PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL CDS

Sulla base della bozza di Regolamento didattico redatto dal Dipartimento, il CdS definisce le sue peculiarità (ovvero lo personalizza). Prima di richiedere il parere al Dipartimento, è il CCdS che riesamina ed approva il suddetto regolamento.

## 5.8. PARERE DEL DIPARTIMENTO

Il Regolamento, *personalizzato*, dal Corso di Studio, passa all'approvazione del Dipartimento.

## 5.9. DELIBERA SENATO ACCADEMICO

Il Regolamento Didattico viene deliberato dal Senato Accademico su proposta del Consiglio del CdS, previo parere del Dipartimento di Meccanica, Energetica e Gestionale (DiMEG). Eventuali modifiche al regolamento sono approvate con le stesse modalità. Non è necessaria la delibera del Senato Accademico, ma è sufficiente il parere del Dipartimento per le successive modifiche che, nel rispetto dell'ordinamento didattico del CdS e delle norme definite dal regolamento didattico di Ateneo, riguardino l'elenco degli insegnamenti attivati e delle altre attività formative offerte, le relative propedeuticità, l'articolazione dei periodi didattici e quant'altro rilevante ai fini dell'emanazione del manifesto degli studi.





## 5.10. RIESAME PERIODICO

Generalmente con frequenza triennale il Consiglio del CdS effettua una revisione del Regolamento Didattico. I contenuti sottoposti a revisione riguardano:

- il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o ad altra attività formativa;
- validità ed attualità dei contenuti dei singoli insegnamenti.





## 6. RUOLI E RESPONSABILITÀ

	Comm. Didattica	Manager Didattico	Consiglio CdS	NVA	Dipartimento	Resp. AVA	Senato Acc.
1. Definizione Proposta di Offerta Formativa	R						
2. Riesame ed Approvazione			R				
3. Approvazione Manifesti					R		
4. Parere del NVA				R			
5. Chiusura Scheda SUA CdS		P				R	
6. Definizione Bozza di Regolamento Didattico					R		
7. Proposta di Regolamento del CdS			R				
8. Parere del Dipartimento					R		
9. Delibera Senato Accademico							R
10. Riesame Periodico	R		R				

Legenda: R = è Responsabile P = Partecipa

